



La Montagna di Roma
“un'avventura da vivere”

IL TERMINILLO

.... la sua storia e quella dell'Hotel Savoia-Belvedere
(ora Circoli di Marina "Villa Belvedere")

Da sempre e fino agli anni '30 del secolo scorso, epoca in cui venne realizzata l'attuale Statale, il Terminillo era per tutti pressocchè irraggiungibile.

Era lì che tutti lo ammiravano, ma salirci sopra poteva riuscire solo agli esperti e cultori della montagna. Dopo gli anni '30 il Monte Terminillo diventò un luogo di frequentazioni elitarie legate agli ambienti politici e monarchici dell'epoca, di borghesi benestanti e più tardi anche di gente comune. Nel secondo dopoguerra il Terminillo (cosiddetta montagna di Roma) si caratterizzò per essere l'alter ego invernale di Ostia nei confronti di Roma, ed in periodo di boom economico la più importante stazione sciistica del Centro Sud.

L'Hotel Savoia-Belvedere (sede dei nostri Circoli), primo albergo del Terminillo, venne costruito quasi contemporaneamente con la realizzazione della Strada Statale Salaria 4-bis del Terminillo. Artefice della costruzione fu il Ten.Col. Leandro Zamboni, piemontese, ex ufficiale degli Alpini, che aveva costruito e sviluppato analoga struttura ed attività turistiche a Roccaraso. L'ex Ufficiale, cogliendo le migliori prospettive di sviluppo della località Sabina, decise di abbandonare le sue attività di Roccaraso e trasferirsi, nel 1935, sul Terminillo.

L'Hotel Savoia-Belvedere unitamente all'Hotel Roma (secondo albergo costruito al Terminillo nell'area Pian de' Valli), furono al centro della vita mondana dell'epoca fino allo scoppio del 2° Conflitto Mondiale ed ancora protagonisti della ripresa economico-turistica del Dopoguerra almeno fino agli anni '70 del secolo scorso.

Tra le personalità che soggiornarono presso l'Hotel Savoia-Belvedere prima del conflitto, si ha testimonianza della presenza di membri della famiglia Reale (le Principesse di Savoia Maria Pia e Mafalda d'Assia) e della famiglia Mussolini. Dopo il conflitto l'Albergo riprese la sua posizione centrale della vita della località con il ritorno di personalità politiche e di governo (al Savoia furono ospiti il

Presidente del Consiglio Giuseppe Pella, gli onorevoli Palmiro Togliatti, Nilde Iotti ed altri) ma, soprattutto, di divi del cinema, del teatro e della televisione (Eduardo de Filippo, Totò, Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Antonello Falqui, Paolo Panelli, Bice Valori, e molti altri). L'albergo stesso divenne spesso teatro di posa per le riprese di numerosi film girati al Terminillo nel secondo dopoguerra. Molto ricercata dai VIP dell'epoca era la taverna/piano bar del Savoia, prima nel suo genere ad essere aperta nella località.

L'Albergo venne venduto dalla famiglia Zamboni alla Marina Militare nel 1974. La sua attuale struttura è rimasta pressochè identica alla costruzione originaria.

Gli ultimi 30 anni hanno visto il Monte Terminillo perdere in parte la vitalità dei primi decenni, tuttavia rimangono intatte le sue bellezze naturali con paesaggi incontaminati, le magnifiche foreste e le valli ricche di sentieri in grado di reggere il confronto con quelli dei massicci e dei parchi più visitati. A tutto questo si aggiunge un intorno pedemontano ricchissimo di storia, di cultura, di archeologia, di laghi, di terme, di architetture pregevoli e di prodotti artigianali. Il tutto a due passi.



L'hotel Savoia-Belvedere dopo la costruzione (1936)

I CIRCOLI MARINA DI MONTE TERMINILLO

Il luogo ideale per la vostra vacanza o per un week-end di relax

La vita sul mare è qualcosa di estremamente affascinante. Chi l'ha scelta per professione lo sa bene. Però, ogni tanto, è giusto cambiare scenario, anche se solo per una breve vacanza. I Circoli Montani del Terminillo, situati a 1650 mt. s.l.m., distano a solo 1 ora da Roma ed è quanto di meglio si possa desiderare per un periodo di relax .

Esistono mille buone ragioni per decidere di concedersi una pausa nei Circoli di Marina di Monte Terminillo: la soddisfazione di raggiungere le numerose vette del massiccio del Terminillo lungo gli innumerevoli sentieri, le passeggiate su soffici manti erbosi e attraverso le magnifiche foreste, la bellezza di un tramonto tra le montagne innevate o, se preferite, semplicemente respirare l'atmosfera invernale. Infatti, l'inverno non offre solo piste da sci, ma anche angoli tranquilli e caldi in cui stare bene e mille occasioni di divertirsi con noi!

Presso i Circoli Marina del Terminillo sarete accolti in un clima confortevole e rilassante in cui l'eccellenza del servizio e la sobrietà dell'ambiente vi farà sentire come a casa vostra. La cucina, un must del soggiorno, è ricca di piatti della tradizione locale e nazionale preparati dai cuochi nel modo più gradito: curati, di qualità ed abbondanti.

Quando le tante specialità raggiungono lo status di arte, si abbandona il terreno della convenzionalità per trasportare i soggiornanti nel proprio universo dove il pensiero si fa sedurre dal palato.

La struttura, ricca di storia e considerata la migliore del Terminillo, si sviluppa su tre piani ed accoglie 140 ospiti, nel massimo comfort offerto da un albergo a 4 stelle. Le camere, estremamente funzionali a 2, 3 o 4 posti letto, con bagno, frigo bar e tv satellitare, sono ben arredate con mobili che richiamano l'atmosfera di montagna.

Particolare cura è stata posta per gli spazi comuni. Sono a disposizione dei villeggianti, oltre ad ampi saloni dove potersi rilassare dopo una intensa giornata di svago e sport, due ristoranti, due bar, una sala TV con megaschermo ed antenna satellitare, un disco pub, una palestra attrezzata in modo specifico per la preparazione sciistica e per il fitness.

Il Circolo del Terminillo accoglie con piacere anche i più piccoli al di sotto dei tre anni mettendo loro a disposizione 2 sale ed un parco giochi all'aperto.

I periodi di apertura del soggiorno montano del Terminillo sono due:
il periodo invernale, **dal 20 dicembre a fine di aprile**,
ed il periodo estivo, **dal 1 luglio al 15 settembre**.

Il personale che con i propri familiari (ed eventuali ospiti) vuole usufruire della bella struttura, può fare domanda all'Ente Circoli per avere assegnato il periodo richiesto al numero tel. 0636807203 – fax 0636807199

Per trascorrere un week-end, o un periodo più lungo, è sufficiente una telefonata ai Circoli del Terminillo: se la risposta è positiva non resta altro che prepararsi e partire per la nostra meravigliosa località.

Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al centralino dei Circoli del Terminillo, tel. 0746-261431, o inviare una e-mail a *circolimarinamilitare@yahoo.it*.

Il Direttore dei Circoli
(C.C. Antonio PALMIERI)

TRA SENTIERI ED ESCURSIONI

Il Terminillo, con i suoi 2.216 m., è la vetta più alta dei Monti Reatini, tra le maggiori stazioni turistiche del centro e sud Italia, un esempio perfetto di paesaggio appenninico da scoprire e apprezzare sia nella stagione sciistica che in estate, per piacevolissime escursioni lungo diversi possibili itinerari in alta montagna o in meno faticose passeggiate nella natura delle sue vallate.

Il Terminillo durante la bella stagione si lascia ammirare per i suoi colori, i freschi profumi e la tipica flora: il ginepro nano, le vaste faggete, le tante specie floreali alpine come il mirtillo, la fragolina di bosco e la genziana.

A partire dal centro abitato di Pian de Valli il Terminillo accoglie i suoi visitatori in un suggestivo paesaggio caratterizzato da vette e lunghe valli e propone escursioni e passeggiate panoramiche per Campo Forogna ed il suo anello, o lungo i sentieri della Valle degli Angeli e Valle dell'Organo con la salita di Monte Cardito, fino alle classiche ascensioni del Terminilluccio (1864 m), Terminiletto (2105 m.) e Terminillo (2216 m.).

Durante l'inverno la "Montagna di Roma" è uno dei punti di riferimento per gli sport invernali. Per lo sci alpino tra i 1500 e 2000 m. sono dislocate numerose piste di discesa (di cui ben 4 km. di innevamento artificiale), servite da diversi impianti: 1 funivia, 3 seggiovie, 4 sciovia-skilift, nonché tre piste omologate per gare internazionali.

Per lo sci nordico sono disponibili oltre 20 km di piste di fondo con differenti percorsi e lunghezza.

TRA STORIA E SPIRITUALITÀ

Una visita alle pendici del Terminillo può rappresentare l'occasione giusta per entrare in contatto con il messaggio francescano che riecheggia ad esempio nel Tempio (che custodisce una reliquia del Santo) dedicato nella nostra località al Santo Patrono d'Italia.

Ma è un po' ovunque che la natura della Sabina induce a riscoprire quei sentieri e quei luoghi che nel Medioevo ospitarono San Francesco, gli stessi in cui ancora oggi si ritrovano importanti testimonianze del suo passaggio.

In tale prospettiva va ricordata la Via Francigena di San Francesco, percorso inserito in un ampio itinerario culturale europeo che da Vienna raggiunge Roma attraverso Venezia, Ravenna, Assisi e Rieti.

Gli ultimi 100 Km. comprendono proprio il tratto della Valle Santa Reatina con i suoi già noti santuari (Poggio Bustone, Faggio di San Francesco nel comune di Rivodutri, La Foresta, il Tempio di San Francesco al Terminillo, Fontecolombo, Greccio e la chiesa di San Francesco a Rieti) fino a Roma, passando per l'Abbazia di Farfa.

NEI DINTORNI , TRA ITINERARI STORICI-RELIGIOSI-TURISTICI

RIETI: È tradizionalmente ritenuta il centro geografico dell'Italia. Città di origini sabine e romaniche, ricca di chiese del 1200 e palazzi del XVII, un museo civico, il teatro Flavio Vespasiano, la famosa Piazza S. Rufo, e le mura di cinta risalenti al XII sec. Da ammirare sono i resti sotterranei del viadotto romano (collocati sotto l'attuale via Roma), costruito nel III secolo a.C come conseguenza della conquista romana ed affiancato all'opera di bonifica della piana.

Questo manufatto, permetteva alla Via Salaria, l'antica via del sale, di raggiungere la città evitando allagamenti ed impaludamenti, assumendo così un ruolo di estrema importanza per la Reate romana che necessitava di un diretto collegamento con l'Urbe.

Durante il Medioevo si riteneva che la distanza tra il Mare Adriatico e il Mar Tirreno fosse di 104 miglia italiane, a metà delle quali si trovava Rieti. Così la distanza tra Augusta Praetoria (Aosta) e Capo dell'Armi (in Calabria) era ritenuta di 620 miglia con Rieti posta nel centro esatto.

L'ABBAZIA DI FARFA: a circa 50 Km. si trova l'Abbazia di Farfa che è uno dei monumenti più insigni del Medio Evo europeo, ebbe il patrocinio di Carlo Magno e possedette nel periodo di massimo splendore una vastissima porzione dell'Italia centrale.

LABRO: a circa 40 Km. si trova il famoso borgo medievale rimasto inalterato nel corso dei secoli che si affaccia sul lago di Piediluco. Un itinerario all'interno del paese ci porta a vedere il Palazzo dei Nobili Vitelleschi.

LEONESSA: a circa 20 Km. tra incantevoli montagne, posta ad un'altezza di 974 metri si trova Leonessa, estremo baluardo settentrionale del regno di Napoli ai confini con lo Stato Pontificio.

ROCCASINIBALDA: a circa 40 Km. un'antica rocca del 1508 che alla fine del secolo XI divenne proprietà dei monaci farfensi per poi passare alla famiglia Brancaleoni di Roma che vi domina fino all'inizio del cinquecento per poi passare ad altre proprietà.

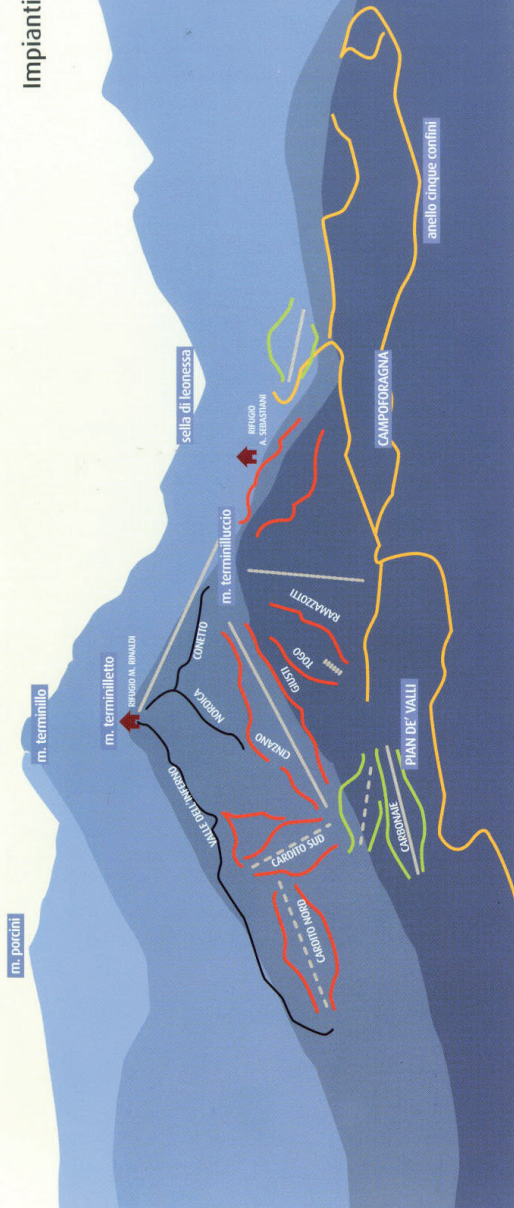
ILAGHI: in una natura incontaminata la provincia di Rieti, terra prevalentemente montuosa intervallata da ampie e boschive colline, possiede uno straordinario patrimonio naturale: l'acqua. I laghi del Salto, (m. 535) con il paese di Fiumata ai piedi del Monte Navegna (m. 1506) il Lago del Turano (m. 536) con i centri abitati di Colle di Tora e Castel di Tora. Il lago dello Scadarello (m. 868) con il piccolo villaggio della conca dell'Amatrice.

LE TERME DI COTILIA: a circa 25 Km. nella valle del fiume Velino al Km. 102 della via Salaria dove sorge l'antichissima città preromana di Cotilia, ritenuta sacra e meta di pellegrinaggi per le sue acque curative. I romani vi costruirono le terme di cui si possono ammirare i ruderi insieme a quelli di ville degli imperatori Tito e Vespasiano che qui morirono. Oggi nel moderno centro termale si possono praticare innumerevoli cure: dalla fangoterapia alle cure idropiniche, le cure respiratorie, la balneoterapia ecc.

NELLA VICINA UMBRIA: Il Comprensorio umbro può offrire una tale varietà di attrattive turistiche da soddisfare gli interessi più disparati. Centro principale di questo territorio è la Città di Terni che, nonostante la distruzione subita durante l'ultimo conflitto mondiale, presenta notevoli testimonianze artistiche e monumentali che vanno dal periodo romano all'ottocento. Tra le località turistiche-religiose più vicine da Rieti si ricordano le cascate delle Marmore (40 km.), il lago di Piediluco (35 km), S. Rita da Cascia (40 km).

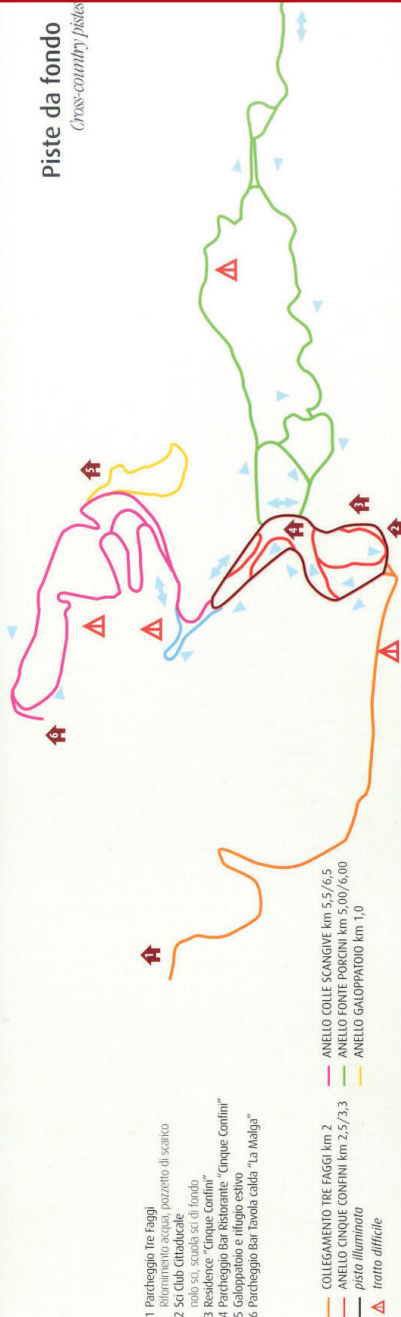
Impianti di risalita

Lifts to the slopes



Piste da fondo

Cross-country pistes



- 1 Parcheggio Tre Faggi
Rifornimento acqua, pozzetto di scarico
- 2 SO Club Citadelle
Rifornimento acqua, pozzetto di scarico
- 3 Besedone "Cinque Confini"
Rifornimento acqua, pozzetto di scarico
- 4 Parcheggio Bar Ristorante "Cinque Confini"
- 5 Galoppatoio e rifugio estivo
- 6 Parcheggio Bar tavola calda "La Malga"

- COLLEGAMENTO TRE FAGGI km 2
- ANELLO COLLE SCANGIVE km 5,5/6,5
- ANELLO FONTE PORCINI km 2,5/3,3
- ANELLO GALOPPATOIO km 5,00/6,00
- pista illuminata
- ▲ tratto difficile

